

## Adolescenti, due bei progetti in Polesine

***GIOVANI PROVINCIA ROVIGO Nel Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ci sono anche due iniziative che vedono coinvolti i comuni del Polesine e Delta del Po per 1 milione e 130.790 mila euro***



**Interventi mirati ad arricchire l'offerta formativa nelle scuole e contrastare l'abbandono scolastico degli adolescenti delle province di Padova e Rovigo: sono i due progetti approvati da **Con i Bambini** per il Bando adolescenza che nasce nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per oltre 1 milione 130mila euro**

Rovigo - Sono ben due i progetti approvati dall'impresa sociale "**Con i Bambini**" che vedono coinvolti i comuni del Polesine e del Delta del Po per il Bando adolescenza che nasce nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, un'iniziativa nazionale frutto di un'intesa tra Fondazioni di origine bancaria rappresentate dall'Acri – tra cui anche Fondazione Cariparo – Forum del terzo settore e Governo. Per sostenere le attività del fondo, **Fondazione Cariparo ha stanziato tra il 2016 e il 2018 oltre 20.5 milioni di euro.**

**Sinergie per un viaggio sicuro, ideata dall'istituto comprensivo di Badia Polesine, si propone di sviluppare l'autostima e la motivazione allo studio degli adolescenti** attraverso l'attivazione di **laboratori a scuola e in sedi esterne**, realizzando anche incontri di formazione per genitori e insegnanti. In particolare il progetto - che ha ricevuto un contributo di **280.790 euro** - **interesserà i comuni di Adria, Badia Polesine, Lendinara, Rovigo, San Martino di Venezze e altri centri del medio Polesine.**

**S\_carpe diem** - Cogli l'ottimo, proposta dalla **cooperativa sociale Adelante** (Vi), ha l'obiettivo di valorizzare i talenti dei ragazzi e di stimolare le relazioni tra gruppi etnici e sociali diversi tramite laboratori scolastici ed extrascolastici. Ogni area in cui verrà attivata l'iniziativa – che **coinvolgerà il territorio di Cittadella (Pd) insieme a 11 comuni del Delta del Po** – avrà due figure di riferimento (un educatore scolastico e un community maker) con il compito di creare, coordinare e gestire dei centri educativi territoriali. Per la realizzazione del progetto è previsto un **contributo di 850 mila euro.**

